

AVVIO DELLE PRENOTAZIONI E DELLE SOMMINISTRAZIONI DELLA QUARTA DOSE DI VACCINO ANTI COVID-19

Al via anche in ATS della Val Padana la somministrazione della seconda dose di richiamo (cosiddetta “quarta dose”) per gli over 80, gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali e i cittadini “fragili” dai 60 ai 79 anni; questa seconda dose di richiamo va fatta ad almeno 120 giorni dalla terza e non deve essere somministrata a chi ha contratto il Covid-19 dopo aver ricevuto tre dosi del farmaco.

Gli ospiti delle RSA saranno immunizzati direttamente in struttura, come nelle precedenti fasi della campagna; per le persone con elevata fragilità determinata da patologie concomitanti e/o preesistenti di età compresa tra i 60 e i 79 anni e per i cittadini di età maggiore o uguale a 80 anni è possibile prenotare la seconda dose di richiamo, da oggi martedì 12 aprile, sulla piattaforma regionale <https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it/>.

La somministrazione della quarta dose agli ultraottantenni potrà essere erogata sia nei centri vaccinali, sia in farmacia, a partire da giovedì 14 aprile p.v..

I cittadini fragili dai 60 ai 79 anni saranno prioritariamente contattati dal centro specialistico che li ha in cura; coloro che non venissero contattati possono prenotare il proprio appuntamento sulla piattaforma regionale. La somministrazione della quarta dose per i pazienti fragili sarà possibile solo presso i centri vaccinali e non presso le farmacie.

La vaccinazione verrà garantita anche a tutti i soggetti eleggibili che si presenteranno anche senza appuntamento presso i centri vaccinali, nei giorni e agli orari di apertura pubblicati sul sito di ATS della Val Padana al link <https://www.ats-valpadana.it/i-centri-vaccinali-anti-covid-19-in-ats-val-padana>. È sempre necessario presentare, oltre alla Tessera Sanitaria, al Codice Fiscale ed un documento di identità, idonea documentazione sanitaria attestante una delle condizioni di salute indicate sulla circolare ministeriale e i certificati vaccinali relativi alle precedenti somministrazioni; in caso di dubbi è opportuno confrontarsi con il proprio centro specialistico o con il Medico di Medicina Generale.

Come per la terza dose, verranno utilizzati i vaccini a mRNA.

L’apertura di questa nuova fase della campagna vaccinale va nella direzione di rinforzare la protezione nelle persone più vulnerabili che – in questo periodo di allentamento delle misure sanitarie di contenimento della pandemia e con il permanere di un’ampia circolazione del virus - se contraggono l’infezione, possono incorrere in serie complicanze.

La vaccinazione rimane uno strumento di prevenzione fondamentale per proteggere la salute, sia individuale che di comunità e per mantenere le attuali condizioni di vita economica, sociale e relazionale e per questo auspica una convinta adesione da parte di questo target di popolazione.